

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SICIT 2000 SPA
Sede: VIA ARZIGNANO 80 CHIAMPO VI
Capitale sociale: 8.366.602,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VI
Partita IVA: 02821800246
Codice fiscale: 02821800246
Numero REA: 277934
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 201409
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: INTESA HOLDING SPA
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: INTESA HOLDING SPA
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	66.728	74.656
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	48.292	37.828
6) immobilizzazioni in corso e acconti	11.000	3.612
7) altre	133.126	20.049
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>259.146</i>	<i>136.145</i>

	31/12/2018	31/12/2017
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	22.899.752	22.060.789
2) impianti e macchinario	18.523.831	12.277.673
3) attrezzature industriali e commerciali	136.898	99.159
4) altri beni	571.241	884.644
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.041.300	2.903.107
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>43.173.022</i>	<i>38.225.372</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	528.404	30.000
d-bis) altre imprese	43.667	43.667
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>572.071</i>	<i>73.667</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>572.071</i>	<i>73.667</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>44.004.239</i>	<i>38.435.184</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.828.478	1.805.495
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.309.782	1.958.434
4) prodotti finiti e merci	5.494.114	4.500.396
5) acconti	29.968	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>9.662.342</i>	<i>8.264.325</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	9.310.688	9.365.301
esigibili entro l'esercizio successivo	9.310.688	9.365.301
2) verso imprese controllate	232.284	-
esigibili entro l'esercizio successivo	232.284	-
4) verso controllanti	359.091	-
esigibili entro l'esercizio successivo	359.091	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	51.366	51.118
esigibili entro l'esercizio successivo	51.366	51.118
5-bis) crediti tributari	2.041.224	1.328.202
esigibili entro l'esercizio successivo	2.041.224	1.328.202
5-quater) verso altri	1.266.094	563.995
esigibili entro l'esercizio successivo	1.266.094	563.995

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale crediti</i>	13.260.747	11.308.616
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	15.100.459	15.436.681
3) danaro e valori in cassa	4.003	2.411
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	15.104.462	15.439.092
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	38.027.551	35.012.033
D) Ratei e risconti	50.238	70.898
<i>Totale attivo</i>	82.082.028	73.518.115
Passivo		
A) Patrimonio netto	66.850.741	61.301.315
I - Capitale	8.366.602	8.366.602
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.161.277	5.161.277
III - Riserve di rivalutazione	7.145.763	7.145.763
IV - Riserva legale	1.673.320	1.673.320
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	30.753.006	24.525.220
Varie altre riserve	1.508.059	1.508.065
<i>Totale altre riserve</i>	32.261.065	26.033.285
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.242.714	12.921.068
Totale patrimonio netto	66.850.741	61.301.315
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	2.149.342	2.184.448
4) altri	-	4.361
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	2.149.342	2.188.809
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	250.129	326.071
D) Debiti		
4) debiti verso banche	1.555.556	-
esigibili entro l'esercizio successivo	1.333.333	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	222.223	-
6) acconti	1.131	1.131
esigibili entro l'esercizio successivo	1.131	1.131
7) debiti verso fornitori	7.890.738	6.594.798
esigibili entro l'esercizio successivo	7.890.738	6.594.798
11) debiti verso controllanti	-	697.236

	31/12/2018	31/12/2017
esigibili entro l'esercizio successivo	-	697.236
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.137.815	290.076
esigibili entro l'esercizio successivo	1.137.815	290.076
12) debiti tributari	327.822	486.959
esigibili entro l'esercizio successivo	327.822	486.959
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	834.968	758.524
esigibili entro l'esercizio successivo	834.968	758.524
14) altri debiti	993.686	863.114
esigibili entro l'esercizio successivo	993.686	863.114
Totale debiti	12.741.716	9.691.838
E) Ratei e risconti	90.100	10.082
Totale passivo	82.082.028	73.518.115

Conto Economico Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.121.538	53.866.324
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.345.066	195.767
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	345.128	286.011
altri	1.257.799	249.312
Totale altri ricavi e proventi	1.602.927	535.323
Totale valore della produzione	58.069.531	54.597.414
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.065.797	10.546.674
7) per servizi	18.671.602	16.034.805
8) per godimento di beni di terzi	262.583	142.067
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	5.083.651	4.445.288
b) oneri sociali	1.518.054	1.333.800
c) trattamento di fine rapporto	289.006	261.902
Totale costi per il personale	6.890.711	6.040.990

	31/12/2018	31/12/2017
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	78.208	60.228
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.270.009	4.166.010
liquide		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	118.847	22.300
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>4.467.064</i>	<i>4.248.538</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(22.983)	(781.127)
14) oneri diversi di gestione	374.136	454.490
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>41.708.910</i>	<i>36.686.437</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	16.360.621	17.910.977
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	140.290	12.341
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>140.290</i>	<i>12.341</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>140.290</i>	<i>12.341</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	10.997	457
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>10.997</i>	<i>457</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	108.551	(197.230)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>237.844</i>	<i>(185.346)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	16.598.465	17.725.631
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.390.857	4.729.611
imposte differite e anticipate	(35.106)	(19.861)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	(94.813)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>4.355.751</i>	<i>4.804.563</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.242.714	12.921.068

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.242.714	12.921.068
Imposte sul reddito	4.355.751	4.804.563
Interessi passivi/(attivi)	(129.293)	(11.884)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(3.692)	(30.378)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>16.465.480</i>	<i>17.683.369</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	291.540	266.306
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.348.217	4.226.237
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>4.639.757</i>	<i>4.492.543</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>21.105.237</i>	<i>22.175.912</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.398.017)	(976.894)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	54.613	(909.589)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.295.940	1.737.744
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	20.660	13.550
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	80.018	2.520
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.808.368)	(218.245)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.755.154)</i>	<i>(350.914)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>19.350.083</i>	<i>21.824.998</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	129.293	11.884
(Imposte sul reddito pagate)	(4.355.751)	(4.804.563)
(Utilizzo dei fondi)	(406.949)	(308.465)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(4.633.407)</i>	<i>(5.101.144)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	14.716.676	16.723.854
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(9.219.183)	(7.328.543)

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
Disinvestimenti	5.216	32.019
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(202.874)	(82.489)
Disinvestimenti	1.665	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(498.404)	(500)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.913.580)	(7.379.513)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.555.556	
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(6.693.282)	(6.693.282)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5.137.726)	(6.693.282)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(334.630)	2.651.059
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	15.436.681	12.782.643
Danaro e valori in cassa	2.411	5.390
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	15.439.092	12.788.033
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	15.100.459	15.436.681
Danaro e valori in cassa	4.003	2.411
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	15.104.462	15.439.092
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

Il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Preliminarmente, si specifica che nella redazione del presente bilancio sono state applicate le disposizioni introdotte dalla direttiva CEE 2013/34/UE, recepita con D. Lgs. n. 139 del 18/8/2015, entrate in vigore l'1/1/2016 ed applicate ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire da quella data.

Si specifica altresì che nella redazione del presente bilancio sono stati applicati i principi contabili nazionali di cui all'art. 9 bis, comma 1, lettera a), D. Lgs. n. 38 del 28/2/2015, come aggiornati dall'Organismo italiano di Contabilità (OIC) sulla base delle disposizioni contenute nel D. Lgs.n. 139 del 18/8/2015 e negli emendamenti pubblicati il 29/12/2017 ed il 28/01/2019 e applicabili ai bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2018.

Il contenuto dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto finanziario è quello previsto dagli articoli 2424, 2425 e 2425-ter del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una chiara rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società alla data di chiusura dell'esercizio sociale. Essa corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il bilancio viene presentato in forma ordinaria corredandolo con la Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 del Codice Civile.

Si evidenzia inoltre che la società, essendo controllata da Intesa Holding Spa, rientra nel perimetro di consolidamento: i dati vengono presentati nel bilancio consolidato, obbligatorio per disposizione di legge, redatto dalla capogruppo.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 e all'art. 2423 - bis comma 2 del Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio. Sono consentite deroghe in casi eccezionali. La nota integrativa motiva la deroga e ne indica l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 n. 1 del Codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, il cespite è iscritto in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti" più gli oneri accessori.

Gli importi sono al netto delle quote d'ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

- costi di impianto ed ampliamento: ammortizzati in 5 anni;
- licenze: ammortizzate in 5 anni;
- marchi: ammortizzati in 10 anni;
- avviamento: ammortizzato in 5 anni;
- brevetti: ammortizzati in 11 anni;
- migliorie su beni di terzi: ammortizzate sulla base della durata residua del contratto di locazione.

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri esposti nonché al suo valore d'uso o al suo valore equo o in mancanza di entrambi sulla base dei flussi di cassa (come previsto dal nuovo OIC n. 9), viene iscritta a tale minor valore. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i motivi della rettifica di valore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati secondo i criteri più sotto precisati.

Per le immobilizzazioni di produzione interna il costo di fabbricazione include i costi delle materie prime, dei materiali, delle energie, della manodopera diretta nonché le spese generali di produzione ed industriali per le quote ragionevolmente imputabili.

In presenza di immobilizzazioni materiali acquisite mediante contratto di leasing finanziario, permanendo nell'ordinamento il metodo patrimoniale di contabilizzazione, è data informazione in Nota integrativa degli effetti contabili che si sarebbero generati qualora fosse stato utilizzato il metodo finanziario, che risulta più aderente alla sostanza economica del contratto: il metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali, comporta l'iscrizione all'attivo del valore del bene ed al passivo del debito relativo, con successiva rilevazione a Conto economico delle quote di ammortamento e degli oneri finanziari maturati sul finanziamento.

Le spese incrementative sono iscritte ad incremento del costo dei beni ai quali si riferiscono.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, il cespite è iscritto in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti", più gli oneri accessori.

Con decorrenza dall'esercizio 2006, i terreni edificati non sono assoggettati ad ammortamento, nel rispetto dei principi contabili in materia.

Gli ammortamenti imputati a Conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economica-tecnica stimata dei cespiti, tenuto conto del normale impiego che i cespiti hanno avuto durante l'esercizio. Nel primo esercizio di utilizzo del cespite, l'ammortamento è ridotto al 50%, qualora tale approssimazione sia accettabile in quanto determinante differenze non apprezzabili rispetto a criteri più puntuali (giorni-mesi di utilizzo).

Tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento dei beni strumentali.

I beni di costo unitario non superiore a euro 516,46 sono ammortizzati integralmente nell'esercizio, in quanto il valore d'uso degli stessi, al termine dell'esercizio, non è di entità rilevante: tale criterio coincide con la disposizione fiscale in materia (art. 102 co. 5 Tuir).

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri esposti nonché al suo valore d'uso o al suo valore equo o in mancanza di entrambi sulla base dei flussi di cassa (come previsto dal nuovo OIC n. 9), viene iscritta a tale minor valore. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i motivi della rettifica di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni societarie, sono valutate al costo di acquisto eventualmente rettificato per riflettere le diminuzioni intervenute nel patrimonio netto delle società partecipate a seguito di perdite durevoli di valore risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, il cespite è iscritto in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti" più gli oneri accessori.

I crediti appostati tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al loro valore nominale.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie prescinde dal principio dell'esigibilità (cioè sulla base del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno), bensì è effettuata sul criterio della "destinazione" (o dell'origine) degli stessi rispetto all'attività ordinaria. In particolare, tra le immobilizzazioni finanziarie vengono indicati i crediti di origine finanziaria.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra costo di acquisto o di fabbricazione ed il corrispondente valore di realizzazione che emerge dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

La determinazione del costo dei beni fungibili è effettuata con il metodo della media ponderata.

Per i beni di produzione interna il costo di fabbricazione include i costi delle materie prime, dei materiali, delle energie, della manodopera diretta, nonché le spese generali di produzione ed industriali, per le quote ragionevolmente imputabili ai prodotti, con esclusione degli oneri finanziari e delle spese generali di struttura. In particolare, per i semilavorati ed i prodotti in corso di lavorazione, il costo di fabbricazione è determinato tenendo conto della fase di lavorazione raggiunta.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, i beni sono iscritti in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti" più gli oneri accessori.

Il valore di mercato è rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime, sussidiarie e semilavorati di acquisto, dal valore netto di realizzo per le merci, i prodotti finiti ed i prodotti in corso di lavorazione.

Crediti e debiti

In base all'art. 2426 co. 1 n. 8 del Codice Civile i crediti ed i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.

In base all'OIC 15 par 33 e OIC 19 par 42 il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, rispetto al valore determinato in base al criterio del valore di presumibile realizzo per i crediti.

Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti ed i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o se i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

In base all'OIC 15 par 44 e all'OIC 19 par 52 i crediti ed i debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato.

Per tenere conto del fattore temporale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali viene confrontato con i tassi di interesse di mercato e qualora siano significativamente diversi, il tasso di interesse di mercato deve essere utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito (OIC 15 par 41 e 42 e OIC 19 par 50).

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari derivati, sono iscritti al fair value, ovvero, in base all'OIC 32 par 12, al prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. Ai sensi dell'art. 2426 comma 4 il fair value è determinato con riferimento al valore di mercato quando è possibile individuare facilmente un mercato attivo, altrimenti qualora possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato è derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo. Nell'impossibilità di individuare facilmente un mercato attivo, lo stesso viene determinato secondo modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati. Se l'applicazione di questi criteri non dà un risultato attendibile, il fair value non viene determinato.

La variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente è rilevata a conto economico nelle voci "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", oppure se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura.

Nell'apposita sezione della Nota integrativa vengono espone le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del codice civile tenendo in considerazione la natura, le caratteristiche ed i rischi degli strumenti finanziari derivati.

Partite in valuta estera

Nell'apposita voce di Conto economico destinata ad accogliere gli "utili e perdite su cambi" (C 17 bis) sono contabilizzate sia le differenze realizzate al momento dell'incasso o del pagamento, sia le differenze determinate in sede di valutazioni di bilancio applicando i criteri seguenti:

- le attività e passività in valuta (ad eccezione delle poste non monetarie di cui al punto che segue) sono convertite al cambio di fine esercizio (l'eventuale utile netto imputato a conto economico comporterà la costituzione di apposita riserva vincolata – sino al realizzo dell'utile –, da deliberarsi a cura dell'assemblea che approva il bilancio);
- le poste in valuta non monetarie (materiali, immateriali e finanziarie costituite da partecipazioni) sono convertite al minor cambio di fine esercizio se la riduzione (del cambio) è giudicata durevole.

Gli effetti, se significativi, delle variazioni dei cambi intervenuti tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio sono illustrati in commento alle singole voci di bilancio.

Cassa e banche

Le giacenze di cassa ed i rapporti di credito-debito verso banche sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati in base al principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono espone al netto degli acconti versati (e delle ritenute subite nel caso dell'IRES), nella voce "Debiti tributari" (o "Crediti tributari" se sono stati versati acconti superiori all'imposta di competenza) per quanto riguarda l'IRAP e nella voce "Debiti verso controllanti" (o "Crediti verso controllanti") per quanto riguarda l'IRES, in applicazione della disciplina del consolidato fiscale.

In caso di trasferimento alla controllante di perdite fiscali (o altri elementi che riducano la base imponibile consolidata) sono rilevati i relativi proventi in base a quanto stabilito dal contratto di consolidamento.

In ottemperanza alla legge, sono iscritte in bilancio le imposte anticipate e differite, utilizzando le aliquote in vigore negli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di redazione del presente bilancio. Le imposte anticipate sono contabilizzate in presenza della ragionevole aspettativa del recupero delle stesse in dipendenza di imponibili fiscali futuri. L'effetto economico della variazione per imposte anticipate e differite è iscritto alla voce 22 del Conto economico.

Nel prosieguo è esposto un apposito prospetto con indicazione delle differenze temporanee (oltre alle perdite fiscali riportabili) generanti la fiscalità differita, le aliquote d'imposta applicate, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di manifestazione. Gli stanziamenti riflettono la più attendibile stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Accoglie il debito maturato a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato dovuto ai sensi di legge, al netto delle anticipazioni concesse e delle quote destinate e liquidate ai Fondi Pensione.

L'ammontare finale del TFR risulta adeguato ai diritti maturati dal personale dipendente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Costi e ricavi di entità o incidenza eccezionali

In Nota integrativa vengono esposti gli importi e la natura di eventuali ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

Impegni, garanzie e beni di terzi

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale sono distintamente indicati nella presente Nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art. 2427, punto 9 del Codice Civile.

Le garanzie sono iscritte per un ammontare pari al valore della garanzia prestata o, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto.

Gli impegni sono rilevati al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

I valori iscritti al momento della rilevazione iniziale sono stati adeguati con riferimento alla data di redazione del bilancio.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano al 31 dicembre 2018 e 2017 rispettivamente ad € 259.146 e ad € 136.145; nel prospetto è evidenziata la composizione e movimentazione della voce in esame.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.449.991	3.731.593	3.612	21.870	5.207.066
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.375.335	3.693.765	-	1.821	5.070.921
Valore di bilancio	74.656	37.828	3.612	20.049	136.145
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	45.072	19.136	11.000	127.666	202.874
Riclassifiche (del valore di bilancio)	3.612	-	(3.612)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	54.947	8.672	-	14.589	78.208
Altre variazioni	(1.665)	-	-	-	(1.665)
<i>Totale variazioni</i>	<i>(7.928)</i>	<i>10.464</i>	<i>7.388</i>	<i>113.077</i>	<i>123.001</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	1.498.675	3.750.729	11.000	149.536	5.409.940
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.431.947	3.702.437	-	16.410	5.150.794
Valore di bilancio	66.728	48.292	11.000	133.126	259.146

Le voci "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" e "Concessioni, licenze e marchi" evidenziano un incremento correlabile, per la prima, all'acquisto di licenze d'uso software ed alla estensione di un brevetto già di proprietà, per la seconda, all'estensione all'estero di marchi di proprietà.

L'incremento della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce principalmente alla capitalizzazione delle spese sostenute per l'ottenimento dell'autorizzazione all'utilizzo del "Calcium Lysine" come da Reach Regulation.

Immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento utilizzate per i macchinari e impianti di produzione dislocati negli stabilimenti di Chiampo e di Arzignano I° step sono le seguenti:

- Macchinari e impianti per lavorazioni scarsamente corrosive 15,5 %

- Macchinari e impianti per lavorazioni altamente corrosive 22,5 %

Le aliquote di ammortamento utilizzate per i macchinari e impianti di produzione dislocati negli stabilimenti di Chiampo e di Arzignano II° step sono le seguenti:

- Macchinari e impianti per lavorazioni scarsamente corrosive 10 %
- Macchinari e impianti per lavorazioni altamente corrosive 15 %

Le aliquote di ammortamento utilizzate per i beni diversi da quelli precedenti, sono:

- Fabbricati 7 %
- Costruzioni leggere 10 %
- Impianti generici 12 %
- Attrezzature commerciali e industriali 40 %
- Impianti destinati alla depurazione 15 %
- Mobili e macchine d'ufficio 12 %
- Macchine d'ufficio elettroniche 40 %
- Automezzi 20 %
- Autovetture 25 %

Al 31 dicembre 2018 non vi sono vincoli ipotecari sui beni della società.

Si segnala, inoltre, che non sussiste alcun contratto di locazione finanziaria in essere.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n. 72 e dell'art. 2427 del Codice Civile si attesta che sulle immobilizzazioni esistenti nel patrimonio della società al 31 dicembre non è stata mai operata alcuna rivalutazione economica o monetaria, fatta eccezione per la rivalutazione dei terreni di proprietà operata nell'esercizio 2008 ai sensi del D.L. 185/2008 sui terreni di proprietà.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31 dicembre 2018 e 2017 rispettivamente ad € 43.173.022 e ad € 38.225.372; nel prospetto successivo è evidenziata la movimentazione della voce in esame.

L'incremento della voce "Terreni e fabbricati" è attribuibile ai costi di acquisto sostenuti per il completamento della parte nuova del fabbricato di Chiampo (€ 1.078.536) e, per la parte restante (€1.058.885), agli "ordinari" ampliamenti dello stabilimento di Arzignano..

L'incremento delle altre voci, in particolare "Impianti e macchinario", si riferisce ad investimenti ordinari effettuati per l'adeguamento dei beni strumentali alle esigenze produttive.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	27.109.472	50.611.986	2.222.527	2.640.924	2.903.107	85.488.016
Rivalutazioni	8.195.738	-	-	-	-	8.195.738
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.244.421	38.334.313	2.123.368	1.756.280	-	55.458.382
Valore di bilancio	22.060.789	12.277.673	99.159	884.644	2.903.107	38.225.372
Variazioni nell'esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	2.137.421	6.065.170	194.206	64.106	758.280	9.219.183
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	2.620.087	-	-	(2.620.087)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	123.114	373	20.723	-	144.210
Ammortamento dell'esercizio	1.298.458	2.439.098	156.467	375.986	-	4.270.009
Altre variazioni	-	123.113	373	19.200	-	142.686
<i>Totale variazioni</i>	<i>838.963</i>	<i>6.246.158</i>	<i>37.739</i>	<i>(313.403)</i>	<i>(1.861.807)</i>	<i>4.947.650</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	29.246.893	59.174.129	2.416.360	2.684.307	1.041.300	94.562.989
Rivalutazioni	8.195.738	-	-	-	-	8.195.738
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.542.879	40.650.298	2.279.462	2.113.066	-	59.585.705
Valore di bilancio	22.899.752	18.523.831	136.898	571.241	1.041.300	43.173.022

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	30.000	43.667	73.667
Valore di bilancio	30.000	43.667	73.667
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	498.404	-	498.404
Totale variazioni	498.404	-	498.404
Valore di fine esercizio			
Costo	528.404	43.667	572.071
Valore di bilancio	528.404	43.667	572.071

Denominazione	Sede	Quota posseduta	Valore attribuito in bilancio 31/12/2018	Patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato	Risultato dell'esercizio dell'ultimo bilancio approvato
Partecipazioni in imprese controllate:					
-SICIT Commercial Consulting Co. Ltd	Shanghai	100%	30.000	4.618	-23.217
-SICIT U.S.A., Inc.	USA	100%	498.404	538.543	38.980
Altre imprese:					
-Energindustria	Vicenza		517		
-RIBES NEST Scarl	Padova		500		
-UTIAC	Arzignano	3,35%	42.350	1.942.321	-21.585
-Distetto Conciario Vicentino	Vicenza	0,74%	300	41.005	18

Nel corso del 2018 è stata costituita una nuova società negli Stati Uniti, denominata SICIT USA Inc., che sta gestendo la vendita, la logistica e la distribuzione dei nostri prodotti per l'industria nel mercato americano e in quello canadese, attività che precedentemente erano svolte da un rivenditore locale.

In merito alla partecipazione nella società controllata in Cina, SICIT Commercial Consulting Co. Ltd, si è ritenuto di non procedere a svalutazione in quanto la perdita non è considerata durevole: infatti, vi sono previsioni di utili per gli esercizi 2019 e seguenti.

La partecipazione in UTIAC SpA corrisponde al 3,35% del capitale sociale; detta società, ha per oggetto l'operatività nel settore della depurazione industriale.

Permane, come per gli esercizi precedenti, la partecipazione al Consorzio "Distretto Conciario Vicentino".

Nel corso dell'esercizio è stata sottoscritta una quota di partecipazione nella società consortile RIBES NEST S.C. A R.L. che, con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1697 del 26.10.2016, è stata riconosciuta con la qualifica di "rete innovativa regionale".

La società, che non ha finalità di lucro, ha sede a Padova (PD) in Via San Ferrmo n. 3 ed ha come oggetto sociale la realizzazione di una rete innovativa biotech per lo sviluppo e la concreta applicazione dei risultati della ricerca scientifica.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n. 72 e dell'art. 2427 del C.C. si attesta che sulle partecipazioni esistenti nel patrimonio della società al 31 dicembre 2018 non è stata mai operata alcuna rivalutazione economica o monetaria.

Informativa ai sensi dall'art. 2427-bis

In relazione all'informativa richiesta dall'art. 2427-bis comma 1 n. 2, per quanto concerne le immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni in controllate, collegate e in joint-venture, risultano in bilancio alcune partecipazioni (vedi tabella sopraesposta) e le medesime sono iscritte ad un valore non superiore al fair value.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono così formate:.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	1.805.495	22.983	1.828.478

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.958.434	351.348	2.309.782
prodotti finiti e merci	4.500.396	993.718	5.494.114
acconti	-	29.968	29.968
Totale	8.264.325	1.398.017	9.662.342

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili nel modo seguente..

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	9.365.301	(54.613)	9.310.688	9.310.688
Crediti verso imprese controllate	-	232.284	232.284	232.284
Crediti verso controllanti	-	359.091	359.091	359.091
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	51.118	248	51.366	51.366
Crediti tributari	1.328.202	713.022	2.041.224	2.041.224
Crediti verso altri	563.995	702.099	1.266.094	1.266.094
Totale	11.308.616	1.952.131	13.260.747	13.260.747

Crediti verso i clienti

I crediti verso i clienti sono così esposti:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Valore nominale dei crediti verso clienti	9.488.480	64.234	9.552.714
Svalutazione crediti	-123.179	-118.847	-242.026
Saldo di bilancio	9.365.301	-54.613	9.310.688

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è analizzabile come segue:

Saldo al 31 dicembre 2017	123.179
- Utilizzo	0
+ Accantonamento dell'esercizio	118.847
Saldo al 31 dicembre 2018	242.026

Vi informiamo, inoltre, che la società non vanta concentrazioni di crediti significativi verso uno o pochi clienti e che la società ha provveduto a stipulare idonea assicurazione crediti.

Crediti verso imprese controllate

Ammontano a € 232.284 e si riferiscono a crediti commerciali vantati verso la controllata SICIT U.S.A., Inc. .

Crediti verso imprese controllanti

Ammontano a € 359.091 e si riferiscono a crediti verso Intesa Holding per le somme versate in eccedenza alla consolidante nel corso del 2018 a titolo di acconto Ires.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Ammontano a € 51.366 e si riferiscono, per € 51.118, a crediti commerciali verso Sicit Chemitech per servizi infragruppo e, per i restanti 248 €, a crediti commerciali verso Edynea.

Crediti tributari (scadenti entro 12 mesi)

Ammontano a € 2.041.224 e si riferiscono a:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Erario per I.V.A.	882.182	615.231	1.497.413
Erario c/rimborso IRES/IRAP	80.124	-	80.124
Erario c/credito di imposta	361.421	49.340	410.761
Crediti imposta sost. TFR	3.958	-	3.958
Altri crediti vs Erario	517	-	517
Erario c/rimborso IRPEG	-	6	6
Regioni c/Acconti IRAP	-	48.445	48.445
Totale	1.328.202	713.022	2.041.224

La voce "Erario c/credito di imposta" comprende l'ammontare di € 345.128 relativo al bonus riconosciuto alle imprese che effettuano investimenti in attività di ricerca e sviluppo come previsto ai sensi dell'art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Il credito, utilizzabile a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello di sostenimento della spesa, è riferito all'attività di ricerca e sviluppo effettuata nel corso del 2018.

Crediti verso altri (scadenti entro 12 mesi)

Ammontano a € 1.266.094 e si riferiscono a:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti vs. Inail	865	-865	-
Crediti partite competenza	117.266	55.786	173.052
Crediti diversi	102.603	193.839	296.442
Anticipi diversi	109.984	431.289	541.273
Crediti vs f.do tesoreria Inps/Tfr	229.315	20.812	250.127
Dipendenti c/anticipi spese viaggio	-	1.238	1.238
Depositi cauzionali	3.962	-	3.962
Totale	563.995	702.099	1.266.094

Non vi sono crediti con esigibilità prevista oltre i 5 anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società nell'ambito delle operazioni di commercializzazione dei prodotti nei diversi mercati ove opera presenta in bilancio alcune partite di credito/debito verso operatori economici di altri Paesi sia comunitari che extracomunitari.

Si espone la ripartizione dei crediti verso clienti suddivisi per le aree maggiormente significative, al netto dei relativi fondi di svalutazione iscritti a bilancio..

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	4.110.903	232.284	359.091	51.366	2.041.224	1.266.094	8.060.962
Europa	2.418.358	-	-	-	-	-	2.418.358
Resto del mondo	2.781.427	-	-	-	-	-	2.781.427
Totale	9.310.688	232.284	359.091	51.366	2.041.224	1.266.094	13.260.747

Disponibilità liquide

Il denaro ed i valori in cassa al 31 dicembre 2018 ammontano a € 4.003, mentre i depositi bancari ammontano a € 15.100.459: la liquidità esistente nel corso dell'anno è stata parzialmente impiegata in varie forme, anche d'investimento, per conseguire rendimenti a breve ottimali.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	15.436.681	(336.222)	15.100.459
danaro e valori in cassa	2.411	1.592	4.003
Totale	15.439.092	(334.630)	15.104.462

Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti è analizzabile nel modo seguente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	70.898	(20.660)	50.238
Totale ratei e risconti attivi	70.898	(20.660)	50.238

Nella voce risconti attivi si rinviano agli esercizi di competenza la quota parte dei costi assicurativi, dei costi di sponsorizzazione e pubblicità nonché dei costi per servizi vari.

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi che compongono la voce.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RISCONTI ATTIVI		
	Costi di sponsorizzazione e pubblicità	11.655
	Manutenzione e contratti di assistenza	16.975
	Assicurazioni	10.362
	Noleggi	9.003
	Altre spese	2.243
	Totale	50.238

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello Stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28..

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto dell'esercizio precedente

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	8.366.602	-	-	-	-	-	8.366.602
Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.161.277	-	-	-	-	-	5.161.277
Riserve di rivalutazione	7.145.763	-	-	-	-	-	7.145.763
Riserva legale	1.806.429	-	-	-	(133.109)	-	1.673.320
Riserva straordinaria	21.305.477	-	3.064.934	-	154.809	-	24.525.220
Riserva per utili su cambi non realizzati	297	-	21.403	-	(21.700)	-	-

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Varie altre riserve	1.508.060	-	-	5	-	-	1.508.065
Totale altre riserve	22.813.834	-	3.086.337	5	133.109	-	26.033.285
Utile (perdita) dell'esercizio	9.779.619	(6.693.282)	(3.086.337)	-	-	12.921.068	12.921.068
Totale	55.073.524	(6.693.282)	-	5	-	12.921.068	61.301.315

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	8.366.602	-	-	-	-	8.366.602
Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.161.277	-	-	-	-	5.161.277
Riserve di rivalutazione	7.145.763	-	-	-	-	7.145.763
Riserva legale	1.673.320	-	-	-	-	1.673.320
Riserva straordinaria	24.525.220	-	6.227.786	-	-	30.753.006
Varie altre riserve	1.508.065	-	-	6	-	1.508.059
Totale altre riserve	26.033.285	-	6.227.786	6	-	32.261.065
Utile (perdita) dell'esercizio	12.921.068	(6.693.282)	(6.227.786)	-	12.242.714	12.242.714
Totale	61.301.315	(6.693.282)	-	6	12.242.714	66.850.741

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva di riallienamento L.266/2005	1.508.059
Totale	1.508.059

Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta al 31 dicembre 2018 a € 8.366.602, composto da n. 8.366.602 azioni da € 1 cadauna, tutte di tipo ordinario.

Riserva sovrapprezzo delle azioni

La riserva in commento, al 31 dicembre 2018, ammonta a € 5.161.277 e risulta formata in sede di aumento di capitale sociale deliberato il 30 aprile 2001.

Riserve di rivalutazione

Tale posta accoglie due diverse riserve: la prima, di importo pari a € 1.516.881, formatasi nel 2007 a seguito della fusione per incorporazione della controllata Sala Giuseppe e C. Srl secondo le previsioni della L. 488/2001; la seconda, di importo pari a € 5.628.882, costituita nell'esercizio 2008 in conformità al D.L. 185/2008, a fronte della rivalutazione dei terreni di proprietà.

Riserva legale

Al 31 dicembre 2018 la riserva legale è rimasta invariata e ammonta a € 1.673.320.

Altre riserve

Riserva straordinaria

Nel 2018 la riserva in questione risulta incrementata per € 6.227.786 per la destinazione di parte dell'utile 2017. Pertanto al 31 dicembre 2018 la riserva straordinaria ammonta ad € 30.753.006.

Varie altre riserve

Riserva di riallineamento L. 266/2005

Usufruendo delle facoltà concesse dalla legge 23/12/2005 n. 266 si è proceduto (nel bilancio 2005) al riallineamento dei valori fiscali ai maggiori valori civili, con riferimento al 31 dicembre 2004 (ammortamenti anticipati). Al 31 dicembre 2018 ammonta a € 1.508.062.

Riserva arrotondamento unità di euro

Al 31 dicembre 2018 è pari a € -3.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi..

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	8.366.602	Capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.161.277	Capitale	A;B	5.161.277
Riserve di rivalutazione	7.145.763	Capitale	A;B	7.145.763
Riserva legale	1.673.320	Utili	B	1.673.320
Riserva straordinaria	30.753.006	Utili	A;B;C	30.753.006
Varie altre riserve	1.508.059	Utili	A;B;C	1.508.059
Totale altre riserve	32.261.065	Utili		-
Totale	54.608.027			46.241.425
Quota non distribuibile				13.980.360
Residua quota distribuibile				32.261.065
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Come previsto da OIC 28, nella Nota integrativa devono essere espone le utilizzazioni delle riserve degli ultimi tre esercizi (esercizio cui si riferisce il presente bilancio oltre ai due precedenti), che si riferiscono a distribuzione di dividendi. Negli ultimi tre esercizi non sono stati deliberati utilizzi della riserva straordinaria per distribuzione dividendi.

Per quanto riguarda il trattamento fiscale, si segnala che la riserva riallineamento L. 266/2005 e la riserva di rivalutazione sono tassate in ipotesi di distribuzione.

Fondi per rischi e oneri

La posta in commento, al 31 dicembre 2018, accoglie il fondo imposte differite per un importo pari € 2.149.342.

Nel calcolo della fiscalità differita, vengono considerate le aliquote IRES ed IRAP definite dalle disposizioni normative relative all'orizzonte temporale in cui si prevede che le differenze temporanee si riverseranno.

Per maggiore dettaglio, si rimanda al prospetto esposto nell'apposita sezione del Conto economico ("Imposte differite/anticipate"), che riporta il dettaglio delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate..

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	326.071	291.540	366.313	(1.169)	(75.942)	250.129

Gli utilizzi di TFR sono dettagliati nel seguente prospetto:

Descrizione	Importo
utilizzo per risoluzione rapporti	72.376
utilizzo per anticipazioni	7.700
utilizzo per Fonchim/Previndai	253.449
utilizzo per Tesoreria Inps	32.788
Totale utilizzi	366.313

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Come noto a partire dal 1 gennaio 2007 i lavoratori dipendenti hanno facoltà di destinare il TFR maturato alle forme pensionistiche complementari o di mantenere il TFR presso il datore di lavoro.

Poiché l'organico medio della nostra società supera le 50 unità, il TFR viene versato nel Fondo di Tesoreria presso l'Inps oppure, su opzione dei dipendenti, trasferito ai fondi di previdenza complementare.

Con riferimento al TFR maturato fino al 31/12/2006 la società ha comunque accantonato la quota di rivalutazione con versamento della relativa imposta sostitutiva.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Prima di procedere all'analisi delle altre voci di debito esponiamo nel seguito una sintesi delle variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	1.555.556	1.555.556	1.333.333	222.223
Acconti	1.131	-	1.131	1.131	-
Debiti verso fornitori	6.594.798	1.295.940	7.890.738	7.890.738	-
Debiti verso imprese controllanti	697.236	(697.236)	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	290.076	847.739	1.137.815	1.137.815	-
Debiti tributari	486.959	(159.137)	327.822	327.822	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	758.524	76.444	834.968	834.968	-
Altri debiti	863.114	130.572	993.686	993.686	-
Totale	9.691.838	3.049.878	12.741.716	12.519.493	222.223

Non vi sono concentrazioni di debiti significativi verso fornitori.

Debiti verso banche

L'importo a debito è così composto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche a breve	-	-	-
Debiti verso banche a medio-lungo termine:	-	1.555.556	1.555.556
Scadenti entro l'esercizio successivo	-	1.333.333	1.333.333
Scadenti oltre l'esercizio successivo	-	222.223	222.223
Totale		1.555.556	1.555.556

La voce accoglie la quota residua del finanziamento chirografario sottoscritto nel corso dell'esercizio con il Banco BPM.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Ammontano a € 1.137.815 e si riferiscono a debiti verso Sicit Chemitech per servizi infragruppo.

Debiti tributari

L'importo a debito è così composto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Erario c/ritenute dipendenti	264.597	33.571	298.168
Erario c/ritenute lavoro autonomo	48.922	-20.205	28.717
Erario c/ritenute indenn. Licenz.	-	769	769

Erario c/rap	173.179	-173.179	-
Erario c/imposta sost. Riv. TFR	261	-93	168
Totale	486.959	-159.137	327.822

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'importo è così composto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso istituti previdenziali	679.381	65.506	744.887
Debiti verso Faschim	7.166	976	8.142
Debiti verso Fonchim	71.977	9.962	81.939
Totale	758.524	76.444	834.968

Altri debiti

Sono così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso dipendenti per competenze maturate e non liquidate	855.191	134.623	989.814
Debiti diversi	6.870	-3.983	2.887
Debiti verso associazioni sindacali	1.053	-68	985
Totale	863.114	130.572	993.686

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti in oggetto.

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	1.555.556	1.131	7.321.469	1.137.815	327.822	834.968	993.686	12.172.447
Europa	-	-	498.788	-	-	-	-	498.788
Resto del mondo	-	-	70.481	-	-	-	-	70.481
Totale	1.555.556	1.131	7.890.738	1.137.815	327.822	834.968	993.686	12.741.716

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	10.082	2.343	12.425
Risconti passivi	-	77.675	77.675
Totale ratei e risconti passivi	10.082	80.018	90.100

La voce ratei si riferisce a spese di competenza dell'esercizio.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI PASSIVI</i>		
	Ratei passivi su sponsorizzazioni	10.082
	Ratei passivi su noleggi	2.343
	Ratei passivi su interessi legge Sabatini	77.675
	Totale	90.100

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività..

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
prodotti per il settore agricolo	30.196.534
prodotti per il settore industriale	22.999.608
servizi di asporto e smaltimento	1.869.401
altri ricavi	55.995
Totale	55.121.538

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	16.848.993
Europa	15.768.344

Area geografica	Valore esercizio corrente
Resto del mondo	22.504.201
Totale	55.121.538

Variazione dei prodotti e lavori in corso

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti:

Voce / Descrizione	2018	2017	Variazione
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
Rimanenze iniziali	-6.458.830	-6.263.063	-195.767
Rimanenze finali	7.803.896	6.458.830	1.345.066
Totale	1.345.066	195.767	1.149.299

Tali voci rappresentano la somma algebrica dei valori delle rimanenze finali ed iniziali esposte e commentate nella voce dell'attivo circolante.

Altri ricavi e proventi

Voce / Descrizione	2018	2017	Variazione
Altri ricavi e proventi			
Risarcimento danni	81.295	4.845	76.450
Proventi per servizi infragruppo	125.700	125.700	-
Plusvalenze ordinarie	5.010	31.719	-26.709
Sopravvenienze attive ordinarie	6.103	32.370	-26.267
Proventi cessione quote EJA	1.007.500	-	1.007.500
Contributi in conto esercizio	345.128	286.011	59.117
Altri ricavi e proventi vari	32.191	54.678	-22.487
Totale	1.602.927	535.323	1.067.604

La voce "Contributi in conto esercizio" accoglie il credito d'imposta riconosciuto per attività di Ricerca e Sviluppo svolte nel corso del 2018. Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2019 e si confida che l'esito di tali innovazioni di prodotto e di processo possano generare buoni risultati economici ed effetti favorevoli e duraturi sulla produttività aziendale.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Voce / Descrizione	2018	2017	Variazione
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di			

Voce / Descrizione	2018	2017	Variazione
merci			
Acquisti materie prime e sussidiarie	8.872.947	8.692.207	180.740
Acquisti altri materiali di consumo	2.192.850	1.854.467	338.383
Totale	11.065.797	10.546.674	519.123

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Costi per prestazioni di servizi

Si tratta di costi così dettagliati:

Voce / Descrizione	2018	2017	Variazione
Costi per servizi			
Compenso collegio sindacale	19.656	19.656	-
Compenso società di revisione	62.690	13.780	48.910
Altri costi per servizi	1.318.396	1.060.458	257.938
Utenze energetiche	4.168.534	4.064.651	103.883
Compenso organo amministrativo	286.628	256.451	30.177
Trasporto	1.082.254	1.024.310	57.944
Compensi professionali e consulenze	1.025.441	1.137.823	-112.382
Provvigioni	74.733	143.770	-69.037
Pubblicità	256.901	216.658	40.243
Poste e telegrafi	26.556	30.719	-4.163
Viaggi/trasferte	122.182	121.138	1.044
Smaltimenti	3.953.653	3.133.857	819.796
Spese bancarie	52.614	41.689	10.925
Manutenzioni e riparazioni	2.203.271	2.433.278	-230.007
Assicurazioni	295.934	301.326	-5.392
Costi per servizi infragruppo	3.722.159	2.035.241	1.686.918
Totale	18.671.602	16.034.805	2.636.797

La voce "altri costi per servizi" è costituita principalmente da spese per studi e ricerche, spese per assistenza software, prestazioni di servizi da terzi, spese commerciali e omaggi.

Costi per il godimento di beni di terzi

La voce, al 31 dicembre 2018, è pari a € 262.583 e si riferisce, per € 61.685 al noleggio di hardware, per € 185.630 al noleggio di attrezzature di produzione e per i rimanenti 15.268 € a spese di foresteria.

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per tali voci, si rimanda al commento svolto per la corrispondente situazione patrimoniale.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Voce / Descrizione	2018	2017	Variazione
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
Rimanenze iniziali	1.805.495	1.024.368	781.127
Rimanenze finali	-1.828.478	-1.805.495	-22.983
Totale	-22.983	-781.127	758.144

Tali voci rappresentano la somma algebrica dei valori delle rimanenze finali ed iniziali esposte e commentate nella voce dell'attivo circolante.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

Voce / Descrizione	2018	2017	Variazione
Oneri diversi di gestione			
Imposte e tasse indirette	16.515	17.798	-1.283
IMU-TASI	144.184	121.964	22.220
Beneficenze	51.516	209.170	-157.654
Rimborso danni a terzi	408	-	408
Minusvalenze ordinarie	1.318	1.341	-23
Perdite su crediti	78.440	-	78.440
Sopravvenienze passive ordinarie	73.450	98.507	-25.057
Altri oneri	8.305	5.710	2.595
Totale	374.136	454.490	-80.354

Proventi e oneri finanziari**Altri proventi finanziari da crediti diversi dai precedenti**

Sono composti da:

Voce / Descrizione	2018	2017	Variazione
Proventi diversi dai precedenti da altre imprese			
Interessi attivi bancari	15.145	11.577	3.568
Altri interessi attivi	320	764	-444

Voce / Descrizione	2018	2017	Variazione
Altri proventi finanziari	124.825	-	124.825
Totale	140.290	12.341	127.949

La voce "Altri proventi finanziari" contiene esclusivamente l'agevolazione derivante dalla "Nuova Sabatini per Industria 4.0": si tratta di un contributo in conto interessi rilevato secondo il principio di competenza economica e in correlazione agli interessi passivi derivanti dal finanziamento chirografario stipulato a supporto dell'investimento "Industria 4.0" effettuato.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono così analizzabili:

Voce / Descrizione	2018	2017	Variazione
Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese			
Interessi passivi su c/c bancari	-	11	-11
mutui e finanziamenti	10.997		10.997
Altri interessi passivi	-	446	-446
Totale	10.997	457	10.540

Utili e perdite su cambi

Voce / Descrizione	2018	2017	Variazione
Utili e perdite su cambi			
Utili su cambi realizzati	183.380	36.980	146.400
Utili su cambi da valutazione di bilancio	4.779	1.026	3.753
Perdite su cambi realizzate	-76.749	-208.758	132.009
Perdite su cambi da valutazione di bilancio	-2.859	-26.478	23.619
Totale	108.551	-197.230	305.781

Le differenze di cambio rilevate nell'esercizio sono riferibili sia a incassi da clienti sia a pagamenti verso i fornitori; altrettanto vale per gli utili e le perdite da conversione determinate al 31 dicembre 2018.

L'esposizione in valuta è in dollari statunitensi, dollari australiani e sterlina inglese; il cambio a fine esercizio rispetto alla moneta estera è il seguente:

Valuta	(valuta per 1 Euro)
Dollaro USA	1,145
Dollaro AUSTRALIANO	1,622
Sterlina INGLESE	0,89453

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si evidenzia che nel presente bilancio non sono stati rilevati componenti negativi di entità eccezionale, mentre per quanto riguarda i componenti positivi si evidenzia che nel mese di settembre sono state vendute 50.000 quote CO2, ritenute eccedenti rispetto al fabbisogno, per un controvalore complessivo di € 1.007.000.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'aliquota IRES è pari al 24%, mentre l'aliquota IRAP è il 3,9%.

Le imposte sono così composte

Voce / Descrizione	2018	2017	Variazione
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
IRES	3.624.219	4.020.669	-396.450
IRAP	660.497	708.942	-48.445
Imposte differite (+)/anticipate (-)	-35.106	-19.861	-15.245
Onere da adesione al consolidato fiscale	106.141	94.813	11.328
Totale	4.355.751	4.804.563	-448.812

Imposte differite/anticipate

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 n. 14 del codice civile il prospetto che segue espone il dettaglio delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate.

L'aliquota fiscale utilizzata è stata del 3,9% per IRAP e del 24% per l'IRES.

Le imposte anticipate sono state calcolate e iscritte a bilancio in base ad una ragionevole previsione di utili fiscali futuri.

Descrizione	Importo esercizio 2018	Effetto fiscale	Importo esercizio 2017	Effetto fiscale
IMPOSTE ANTICIPATE				
Fondo svalutazione crediti tassato	177.940	42.706	76.906	18.457
Premi a dipendenti deducibili nell'es. succ.	514.561	123.495	456.094	109.463
Futuri rientri amm.ti fiscali	92.206	22.129	100.232	24.056
Spese per consulenza con competenza fiscale differita			-	-
Differenze cambio passive non dedotte			25.451	6.108
Fondo cause civili			4.361	1.047
Totale imposte anticipate	784.707	188.330	663.044	159.131
IMPOSTE DIFFERITE				
Ammortamenti fiscalmente disallineati	126.298	30.312	237.364	56.967
Differenze cambio attive non tassate	1.920	461	-	-
Rivalut. 2008 non affrancata fiscalmente	8.268.455	2.306.899	8.195.738	2.286.611

Totale imposte differite	8.396.673	2.337.672	8.433.102	2.343.578
IMPOSTE DIFFERITE (ANTICIPATE) NETTE		(2.149.342)		(2.184.448)
Differenze temporanee escluse dalla determinazione della fiscalità differita			-	
Perdite fiscali escluse dalla determinazione della fiscalità anticipata			-	

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie..

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Il personale in forza nella società al 31 dicembre è così costituito:

	2018	2017
Dirigenti	2	2
Impiegati	46	40
Operai	67	63
Totale forza lavoro	115	105

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 del Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	286.628	19.656

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	27.290	35.400	62.690

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Quote di emissione di gas ad effetto serra

In conformità al Principio Contabile OIC 8 che disciplina la rilevazione contabile, la classificazione e la valutazione delle quote di emissione di gas ad effetto serra nel bilancio d'esercizio, nonché l'informativa da presentare nella Nota integrativa e all'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, in tema di informazioni complementari da fornire in Nota integrativa, si evidenzia che il numero quote CO2 di competenza dell'esercizio, da restituire nel corso del 2019, è pari a 19.197 per un valore al 31.12.2018 di € 472.438 (fonte CO2 Market Prices: quote EUA al 31.12.2018 € 24,61 cadauna).

Il numero di quote possedute al 31.12.2018, tutte provenienti dalle assegnazioni gratuite, è pari a 31.364 e, pertanto, la società chiude l'esercizio con un surplus di 12.437 quote per un controvalore di € 306.075.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione alle disposizioni informative previste dal n. 22-ter dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che la società nel corso dell'esercizio non ha realizzato accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale da cui derivino rischi e benefici significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, si evidenzia che in data 28/2/2019 l'assemblea dei soci ha deliberato la fusione per incorporazione di Sicit 2000 in Sprintitaly SpA, SPAC quotata in Borsa.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del Codice Civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata, con la precisazione che vi è un unico gruppo di imprese.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Nome dell'impresa	Intesa Holding Spa
Città (se in Italia) o stato estero	Chiampo
Codice fiscale (per imprese italiane)	01905000244
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Chiampo (VI), via Arzignano, 80

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società in virtù del legame di controllo con la società Intesa Holding Spa è soggetta alla disciplina in tema di direzione e coordinamento, così come definita dagli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Nel prospetto riportato di seguito sono indicati i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della controllante Intesa Holding Spa riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e comparato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017		31/12/2016
B) Immobilizzazioni	16.064.371		16.009.371	
C) Attivo circolante	2.264.593		1.759.057	
Totale attivo	18.328.964		17.768.428	
Capitale sociale	2.854.592		2.854.592	
Riserve	8.348.877		11.915.955	
Utile (perdita) dell'esercizio	6.328.840		1.922.522	
Totale patrimonio netto	17.532.309		16.693.069	
B) Fondi per rischi e oneri	30.000		30.000	
D) Debiti	766.655		1.045.359	
Totale passivo	18.328.964		17.768.428	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017		31/12/2016
A) Valore della produzione	10.329		10.329	
B) Costi della produzione	(119.080)		(121.224)	
C) Proventi e oneri finanziari	6.693.443		2.510.529	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(245.000)		(476.429)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(10.852)		(683)	
Utile (perdita) dell'esercizio	6.328.840		1.922.522	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, nota come "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", si elencano di seguito le sovvenzioni, i contributi, gli incarichi retribuiti o comunque i vantaggi economici di qualunque genere che la Società Sicit 2000 ha ricevuto o dovrà ricevere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo del suddetto articolo a partire dall'1/1/2018. Si evidenzia che gli importi sono indicati secondo il principio di competenza economica.

Soggetto/Ente erogante	Importo ricevuto/da ricevere	Causale
Ministero dello Sviluppo Economico	124.825	Nuova Sabatini (Industria 4.0)
* Fondi Impresa - Fondo paritetico interprof.	2.063	Contributo formazione
**Quote CO2 assegnate gratuitamente	272.039	

*Piano 28/03/2017 – 21/02/2018 importo complessivo € 13.095.

** Numero quote gratuite 11.054 – valore al 31.12.2018 € 24,61 per quota.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, in considerazione della situazione finanziaria e del previsto andamento economico, l'Organo Amministrativo propone la seguente destinazione dell'utile d'esercizio pari ed € 12.242.713,61, essendo la riserva legale già pari al limite di legge:

- a) a dividendo ordinario in favore di coloro che saranno azionisti ordinari della società risultante dalla Fusione (la "Società post Fusione"), per un importo unitario lordo di € 0,34 (trentaquattro centesimi) per ciascuna azione ordinaria della Società post Fusione in circolazione al momento dello stacco della cedola, per complessivi massimi € 6.674.200,00 (seimilioneiseicentosestantaquattromiladuecento), con data di stacco della cedola, data di legittimazione al pagamento ai sensi dell'art. 83-terdecies del D.Lgs. 58/1998 e s.m.i. (c.d. "record date") e data per il pagamento del dividendo successive – nei più brevi tempi tecnici possibili – all'efficacia verso terzi della Fusione e alla conversione della prima tranche di azioni speciali della Società post Fusione in azioni ordinarie della

Società post Fusione secondo quanto previsto dallo statuto sociale della Società post Fusione, allegato al Progetto di Fusione, che entrerà in vigore alla data di efficacia verso terzi della Fusione, precisandosi che l'importo complessivo massimo del dividendo distribuito potrebbe variare in funzione del numero di azioni ordinarie della Società post Fusione aventi diritto al dividendo alla "record date";

- b) a riserva straordinaria la residua parte dell'utile di esercizio e quindi € 5.568.513,61 (cinquemilionicinquecentosessantaottomilacinquecentotredici e sessantaunocentesimi), precisandosi che tale importo potrebbe variare in funzione della eventuale variazione dell'importo complessivo del dividendo ordinario sub (a).

Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti, Vi invitiamo ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Chiampo, 08/04/2019

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
MASTROTTO RINO

